Ledda il più veloce allo shakedown di Tandalò



Sopra Ledda,

Sotto Domínguez. Il gruppo di Tandalò Motosport e drivEvent Adventures posa davanti alla targa in granito in memoria di Nicola Imperio

(foto Bettiol)

Il pilota di Burgos, navigato da Claudio Mele, sigla il miglior riferimento nell'ascesa di prova disputata oggi al volante della Škoda Fabia RS Rally2, davanti al norvegese Henning Solberg e al Re di Tandalò 2025 Pierre-Louis Loubet. Lo spagnolo Darío Calviño Domínguez il più veloce tra i Kartcross. La gara inizia domani con le prime tre salite cronometrate.

Buddusò (SS), 20 novembre 2026 – È iniziata oggi la 10ª edizione della Cronoscalata su Terra di Tandalò – Memorial Nicola Imperio, l'evento organizzato da Tandalò Motorsport e drivEvent Adventure che porta in Sardegna una delle competizioni più avvincenti e spettacolari della stagione.

Sui cinque chilometri di ascesa sviluppati intorno al parco eolico di Tandalò, sopra Buddusò, oggi si è svolto lo shakedown, la sessione di prove libere ufficiali che ha inaugurato l'azione dopo il lungo periodo di avvicinamento. A siglare il miglior riferimento è stato Valentino Ledda, navigato da Claudio Mele, con la Škoda Fabia RS Rally2 preparata da PA Racing e gommata Pirelli, salito in 3'20″25.

Il giovane pilota sardo ha preceduto di 1″19 Henning Solberg e Martina Musiari, secondi con la Toyota GR Yaris Rally2 di Step Five Motorsport in 3'21″44. Terzo riferimento per Pierre-Louis Loubet e Jean-François Mancini, sempre su Toyota, fermatisi a 3'22″90, a 2″65 dal miglior tempo. Il francese, vincitore del titolo di Re di Tandalò nella passata edizione, ha così iniziato il proprio weekend nelle posizioni di vertice, confermando le aspettative della vigilia.

Emozione anche in serata, quando tutti gli organizzatori si sono dati appuntamento davanti alle targhe in granito per una foto celebrativa a sei anni esatti dalla scomparsa dell'amico Nicola Imperio, uno degli ideatori di

questa manifestazione che oggi raccoglie il suo testimone con entusiasmo.

Quarto tempo per i francesi Jean-Philippe Quilichini e François-Xavier Buresi, sulla Škoda Fabia RS Rally2, subito super spettacolari, mentre il quinto riferimento assoluto è stato realizzato dallo spagnolo Darío Calviño Domínguez, che con il suo Kartcross Yacar ha fermato il cronometro a 3’24″73, risultando il più veloce della categoria. Sesto Paolo Andreucci, navigato da Marco Corda, sulla Škoda Fabia RS Rally2 del Lion Team equipaggiata con pneumatici MRF Tyres, sesto assoluto in 3’24″88.

La competitività dei Kartcross è stata confermata anche da Javier Ramilo Queijo, settimo assoluto e secondo di categoria in 3’27″76, seguito dai francesi Jean-Baptiste Botti e Kylian Sarmezan, ottavi con la Škoda Rally2. Nono tempo per un altro spagnolo, Antonio López Lence, su Kartcross Yacar, mentre a completare i primi dieci sono stati Quirico Fundoni e Giovanni Maria Mazzone, sulla Škoda Fabia Rally2.

Non ha invece potuto prendere parte allo shakedown Nikolay Gryazin, uno dei grandi protagonisti annunciati per questa decima edizione. La Lancia Ypsilon Rally2 HF Integrale di D-Max Racing, equipaggiata con pneumatici Hankook, è rimasta bloccata sul continente a causa delle condizioni meteomarine avverse che hanno determinato la cancellazione di alcuni traghetti diretti in Sardegna. “Oggi abbiamo fatto gli spettatori – ha detto Gryazin – ma siamo pronti per domani, partiremo subito a tutta come siamo abiutati a fare anche nel WRC2. Sarà una bella gara, il percorso è davvero bellissimo”.

Lo shakedown ha offerto anche l’occasione per osservare i protagonisti delle numerose categorie che arricchiscono il parterre di Tandalò. Grande attenzione per i Kartcross, con la folta rappresentanza spagnola subito protagonista, ma anche per gli Junior Kartcross, dove tra i giovanissimi al via figura Bernardo Bitti subito più veloce. Tra le vetture Slalom si è messo in evidenza Roberto Bacciu, affiancato da Gloria Monne su Fiat Uno. Spazio anche alle storiche da rally, tra cui la Peugeot 205 Rallye di Marco Casalloni e Giovanni Maria Figoni è stata la meglio piazzata di oggi, alla Velocità Fuoristrada con Vittorio Gonella sul Polaris e al Cross Country, dove sono stati subito efficaci Alberto ed Edoardo Secco su BRP Can-Am.

Uno dei momenti più emozionanti della giornata è stato senza dubbio il ritorno in azione di Piero Liatti e Carlo Cassina, nuovamente insieme sulla Subaru Impreza WRC del 1999, vettura che richiama una delle pagine più affascinanti del rallismo mondiale. La presenza del celebre equipaggio italiano ha regalato agli appassionati un autentico tuffo nel passato, aggiungendo un ulteriore elemento di prestigio e spettacolo al decennale di Tandalò.

Archiviata la giornata dedicata alle prove, domani, sabato 21 novembre, inizierà la competizione vera e propria, con le prime tre salite cronometrate in programma alle 8:10, alle 11:10 e alle 14:10. Domenica 22 novembre si disputeranno le ultime due ascese, alle 8:10 e alle 11:10, che completeranno la classifica della cronoscalata, valida quale prova unica del Campionato Italiano Velocità su Terra in Salita ACI Sport. Alle 14:30 di domenica sarà quindi il momento dell’attesissimo “Manscione”, l’ascesa secca riservata ai

migliori protagonisti delle diverse categorie che assegnerà il titolo di Re di Tandalò 2026. Le premiazioni conclusive sono previste alle 15:00 presso il Villaggio Tandalò.

Classifica shakedown — Primi 10 assoluti: 1. Ledda–Mele (Škoda Fabia RS Rally2) 3’20″25; 2. Solberg–Musiari (Toyota GR Yaris Rally2) +1″19; 3. Loubet–Mancini (Toyota GR Yaris Rally2) +2″65; 4. Quilichini–Buresi (Škoda Fabia RS Rally2) +3″24; 5. Calviño Domínguez (Kartcross Yacar) +4″48; 6. Andreucci–Corda (Škoda Fabia RS Rally2) +4″63; 7. Ramilo Queijo (Kartcross Yacar) +7″51; 8. Botti–Sarmezan (Škoda Rally2) +8″97; 9. López Lence (Kartcross Yacar) +9″08; 10. Fundoni–Mazzone (Škoda Fabia Rally2) +10″21.

TANDALÒ IN PILLOLE

IL PERCORSO
Circa 5 km di strada sterrata veloce e tecnica fino al parco eolico di Tandalò, nel territorio di Buddusò.

CARATTERISTICHE UNICHE
Tracciato spettacolare che esalta le qualità di guida dei piloti e offre grande visibilità al pubblico.

SCENARIO INIMITABILE
Gara immersa nel paesaggio naturale della Sardegna, tra montagne e altipiani del nord dell’isola.

I CAMPIONI
Negli anni hanno partecipato campioni come Osian Pryce, Henning Solberg, Mārtiņš Sesks, Umberto Scandola, Gigi Galli, Pontus Tidemand, Paolo Andreucci, Alberto Battistolli, Pierre-Louis Loubet e Miki Biasion.

RESPIRO INTERNAZIONALE
Un evento che richiama concorrenti e appassionati da tutta Europa.

I NUMERI
Oltre 3mln di visualizzazioni sui social nella sola edizione 2025.

Press Office — Cronoscalata su terra Tandalò
Matteo Bellamoli
+39 349 150 5088 | press@tandalo.it